

Scheda Insegnamento: RESTAURO DEI MANUFATTI IN VETRO E VETRATE
MSTO/05 (IV ANNO)
DTR

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Teoria: videoproiettore, PC, lavagna con blocchi cartacei, videoregistratore
Laboratorio: attrezzato secondo standard di sicurezza e di operatività adeguati ai materiali ed ai manufatti afferenti all'insegnamento sopraindicato (tavoli luminosi, stereo-microscopi)

Obiettivo dell'insegnamento

Formare un restauratore specializzato in materiali vitrei e vetrate attraverso l'acquisizione di tutte le informazioni inerenti la tecnologia, il degrado e le metodologie della conservazione e del restauro storiche ed attuali

Conoscenze e abilità attese

Capacità di analisi storica, tecnologica, di documentazione e di attuazione a regola d'arte delle principali metodologie di conservazione e restauro per i materiali ed i manufatti in vetro e vetrate

Programma/contenuti

L'insegnamento si suddivide nei moduli 1 e 2, entrambi articolati con ore di lezione frontale e di laboratorio. Il totale delle ore di teoria ammonta a 30, quindi 10 lezioni, che saranno così suddivise:

- Manufatti in vetro: i materiali costitutivi, le tecniche di esecuzione, il degrado, gli interventi di restauro. Seminario su casi studio.**
- Vetrate: i materiali costitutivi (piombo, grisaglie, smalti, mastice, strutture in ferro), le tecniche di esecuzione, fattori e morfologia del degrado, metodologie di intervento, tipologie ed effetti delle controvetrate. Seminario su casi studio**

Metodi

Ciascuno dei moduli sopraindicati si avvale di:

- lezioni teoriche di tipo frontale, integrate da seminari e visite didattiche presso laboratori di restauro di altre istituzioni e/o privati, musei, mostre, aree archeologiche, ecc.
- attività di laboratorio con esercitazioni pratiche su beni in vetro e vetrate, selezionati per assicurare esperienze differenziate che richiedano diverse metodologie conservative e di restauro

Bibliografia

Testi adottati

Manufatti in vetro:

Davison S., *“Conservation and Restoration of Glass”*, Oxford, 2003

Bailly M., *“Le verre”*, in: *La conservation en archeologie*, a cura di M. Berducou, Paris, 1990

Koob S.P., *“Conservation and Care of Glass Objects”*, London, 2006

Vetrate:

Brisac C., *“Le vetrate”*, Milano, 1984

AA.VV., *“Vetrate arte e restauro. Dal trattato di Antonio da Pisa alle nuove tecnologie di restauro”*. Milano, 1991

Davison S., Newton R., *“Conservation of glass”*, London, 1989, pp. 91- 100; pp. 135-164; pp. 241-274

Corallini A., Bertuzzi V., *“Il restauro delle vetrate”*, Firenze, 1994

Castelnuovo E., *“Vetrate medioevali, officine, tecniche, maestri”*, Torino, 1994

Lettere consigliate

Manufatti in vetro:

Beretta M., Di Pasquali G., *“Vitrum, il vetro fra arte e scienza nel mondo romano”*, Firenze, 2004

Moretti C., *“Glossario del vetro veneziano”*; Venezia, 2001

Stiaffini D., *Il vetro nel medioevo, tecniche strutture manufatti*, Roma, 1999

Vetrate:

Verità M., Marabelli M., Santopadre P., *“Studio conservativo della vetrata absidale di Orvieto”*, in *Bollettino I.C.R. nuova serie n° 1*, 2000, pp. 63-85

AA.VV., *“Rivista della Stazione Sperimentale del Vetro”*, anno XXXV, n° 3, maggio-giugno 2005, ‘Progetto VIDRIO’

AA.VV., *“Conservation et restauration du patrimoine culturel”*, numero speciale “LE VITRAIL”, n°15, marzo 2005

Verità M., *“Le vetrate artistiche: struttura, composizione, proprietà chimico-fisiche dei vetri”* in

LE MATERIAU VITREUX: VERRE ET VITRAUX, Scienze e Materiali del Patrimonio Culturale 3, Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello, Bari 1998, pp.53-73
Angelini M., Bollati R., *“Le vetrate della Basilica Superiore: ricognizione dello stato di conservazione e proposta per una documentazione organica”*, in Restauri in S. Francesco ad Assisi. Il cantiere dell’utopia. Perugia, 2007, pp. 213-222, ill. 298-301
AA.VV., Dossier sulle vetrate della Basilica di S. Francesco in Assisi, in: Bollettino nn. 20-21, gen.-dic. 2010, pp. 3-111

Controllo dell’apprendimento e modalità d’esame

Criteri di valutazione

Il controllo dell’apprendimento degli insegnamenti teorici avverrà, per ciascun modulo, tramite lo svolgimento di un elaborato scritto e/o nella redazione di un questionario e/o un colloquio orale inerenti gli argomenti trattati.

I criteri di valutazione per le attività di laboratorio e di cantiere (DTR) saranno:

- puntualità e presenza,
- approccio metodologico,
- documentazione testuale, grafica e fotografica,
- attitudine tecnico-manuale e comprensione delle problematiche conservative, autonomia nella gestione degli incarichi dati, qualità e tempi del lavoro svolto.

I relativi giudizi saranno registrati su una scheda di valutazione per ogni studente